



Civico Di Cristina Benfratelli
Agenzia di Servizi Socio-Sanitari e Assistenza
U.O.C. Economico Finanziario
email: patrimonio@arnascivico.it
pec: sef.ospedalecivicopa@pec.it

AVVISO PUBBLICO

DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO E PER FINALITÀ SOCIALI DELL'IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI PALERMO IN VIA ERNESTO TRICOMI N.18 CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ NELLA DISPONIBILITÀ DELL'ARNAS, AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N.159

Premesso:

- che il D. Lgs. n.159/2011 all'art. 48 "Destinazione dei beni e delle somme", comma 3, lettera c) e successive modifiche e integrazioni prevede che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio indisponibile della provincia, della città metropolitana o della regione...Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali [...], ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, [...]. La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo."*;
- che, con Decreto prot. n. 96 del 04/01/2011 emanato dalla Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, l'immobile sito nel Comune di Palermo, ubicato in Via Tricomi n. 18 e individuato al catasto Fabbricati del Comune di Palermo foglio 61, Part. 1611 Sub. 35, categ. A/2 – classe 6 è stato trasferito al patrimonio indisponibile della Regione Siciliana per essere adibito ad *"alloggio da destinare ai familiari pazienti ricoverati presso le limitrofe strutture sanitarie specializzate a rilevanza nazionale"*;
- che con D.D.G. n. 399 del 15/04/2024 del Direttore Generale del Dipartimento della Pianificazione Strategica-Assessorato Regionale della Salute, per le motivazioni ivi indicate, è stato approvato il contratto di comodato d'uso gratuito stipulato in data 21/03/2024 tra il suddetto Dipartimento e l'ARNAS "Ospedali Civico – Di Cristina – Benfratelli" di Palermo e registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Palermo 2 – in data 09.04.2024 al n. 000407-serie 3X, con cui il Dipartimento della Pianificazione Strategica ha affidato all' ARNAS "Ospedali Civico – Di Cristina – Benfratelli" di Palermo, per un periodo di anni 19 (diciannove) l'immobile sito in Via Tricomi n. 18 e individuato al catasto Fabbricati del Comune di Palermo foglio 61, Part. 1611 Sub. 35, categ. A/2 – classe 6;
- che con il suddetto contratto di comodato d'uso gratuito si prevede che l'A.R.N.A.S. proceda ad affidare mediante bando pubblico la struttura di che trattasi ad Associazioni od Enti esterni per la

finalità sopra specificata, “fermo restando che l’aggiudicatario del bando non potrà trarre alcun utile economico anche indiretto dall’affidamento dell’immobile”.

L’ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli con sede Palermo Piazza Leotta n. 4, in esecuzione della Delibera del D.G. n. 832 del 06/12/2024

RENDE NOTO

Che è indetta una selezione per l’assegnazione ai soggetti previsti dalla legislazione vigente per i beni confiscati ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 59 e ss.mm. ii della unità immobiliare appresso indicata.

ART.1 – Dati identificativi dell’immobile

Appartamento sito in Via Ernesto Tricomi n. 18 – censito al Catasto Fabbricati del Comune di Palermo foglio 61, Part. 1611 Sub. 35, categ. A/2 – classe 6 – vani 11,5.

ART.2 – Soggetti ammessi alla procedura selettiva

Possono partecipare alla selezione tutti gli enti individuati all’art. 48, comma 3, lett. C) del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., riportato testualmente in premessa, nonché gli “Enti del Terzo Settore” come definiti ai sensi dell’art. 4 del D.lgs 3 Luglio 2017 n. 117 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore - CTS), ossia “*le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi*”, ovvero le cooperative sociali di cui alla Legge n. 381/1991 e s.m.i., ovvero enti no profit già regolarmente iscritti ad albi comunali, provinciali, regionali e nazionali, e che operino per lo svolgimento di specifica attività di interesse generale ex art. 5 del Dlgs n. 117/2017 quale la gestione di alloggi da destinare in autosostenibilità ai familiari dei pazienti ricoverati presso le limitrofe strutture sanitarie specializzate a rilevanza nazionale, la cui costituzione, comprovata da atto scritto o da scrittura privata autenticata, sia avvenuta da almeno tre anni alla data della scadenza del presente Avviso e nel cui statuto sia espressamente indicata la finalità di accoglienza dei malati e dei loro familiari, e che siano regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o nel Registro delle Imprese per i soggetti partecipanti in forma societaria, fermo restando per le sole Onlus il regime transitorio di cui all’art. 101, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017.

Gli enti possono partecipare in forma singola o in rete/raggruppamento di diversi enti/associazioni o quali capofila di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e/o Associazioni Temporanee di Impresa (ATI), già costituite o da costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione. Nei confronti dei soggetti partecipanti e dei loro rappresentanti non dovranno sussistere cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, e altre cause di esclusione previste dall’art. 6 del presente Avviso.

Le modalità per la partecipazione in rete/raggruppamento di diversi enti/associazioni ovvero o quale capofila di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e/o Associazioni Temporanee di Impresa (ATI), già costituite sono indicate all’art. 5 del predetto Avviso.

In caso di partecipazione di consorzi costituendi ATS o ATI costituende, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che faranno parte del raggruppamento e dovrà contenere l’impegno,

in caso di assegnazione, a costituirsi formalmente nella forma giuridica concordata entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione.

Si precisa che l'aggiudicatario del bando non potrà trarre alcun utile economico anche indiretto dall'affidamento dell'immobile.

ART. 3 - Requisiti di partecipazione

I requisiti per l'accesso alla procedura devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'Avviso nel sito istituzionale dell'ARNAS.

Requisiti generali – Assenza nei confronti dei partecipanti e dei loro rappresentanti di cause o condizioni di esclusione dalla presente procedura ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici (D.lgs n. 36/2023 titolo IV Capo II ex artt. 94, 95, 97, 98) analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura.

Requisiti di capacità tecnico professionale – esperienza consolidata (almeno due anni) negli ultimi tre anni (202 /202) in relazione a progettualità coerenti con le finalità specificate all'art. 2 del presente Avviso e presenza di una struttura organizzativa gestionale idonea ad assicurare lo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale presentata, e possesso dei necessari requisiti professionali.

ART. 4 – Durata del contratto di concessione

L'assegnazione in concessione in uso a titolo gratuito dell'immobile avverrà per un periodo di anni otto (8), estensibili per altri otto (8) solamente nel caso in cui lo richiedano i finanziamenti per investimenti sul bene confiscato o sulla attività del concessionario svolta sull'immobile assegnato.

Sarà esclusa ogni forma di rinnovo tacito della concessione. Sarà facoltà dell'A.R.N.A.S. concedere il rinnovo, ove richiesto dal concessionario, previa verifica della permanenza dei requisiti che hanno determinato l'assegnazione.

ART. 5 - Modalità e termini di presentazione delle domande

Gli interessati dovranno far pervenire, **a pena di esclusione**, la domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione da allegare di seguito indicata e l'offerta progettuale secondo le modalità di seguito precisate.

La documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli, **a pena di esclusione**, entro e non oltre le ore **12:00 (termine perentorio)** del giorno **30/01/2025**, in plico chiuso e non trasparente, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (**a pena di esclusione**), indirizzato a:

ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI DI PALERMO

PADIGLIONE 1 – Direzione Aziendale Uffici Amministrativi

PIAZZA LEOTTA 4

CAP 90127 - PALERMO.

Il plico **sigillato** dovrà recare **esternamente, a pena di esclusione**, l'indicazione (nome e cognome o ragione sociale) del mittente e l'indirizzo dello stesso seguito dalla dicitura in stampatello del seguente oggetto:

“NON APRIRE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DELL'IMMOBILE DI VIA TRICOMI N. 18”.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e l'offerta progettuale dovrà pervenire per posta raccomandata A/R, oppure a mano o tramite agenzie di recapito autorizzate all'Ufficio Protocollo

dell'A.R.N.A.S. Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo sito in Piazza Leotta 4 c.a.p.90127 – Padiglione 1 – Piano 4.

Si procederà all'esclusione automatica dei plichi che perverranno in ritardo rispetto al predetto termine perentorio, pertanto non saranno presi in considerazione e, per l'effetto, ritenuti irricevibili. A tale scopo faranno fede il timbro, la data e l'ora apposti, all'atto del ricevimento, dall'Ufficio Protocollo. **Il recapito del plico entro il suddetto termine rimane ad esclusivo carico, rischio e spese del mittente. Non farà fede il timbro postale di spedizione.** Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'A.R.N.A.S. nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il suddetto termine perentorio di presentazione delle manifestazioni di interesse presso l'indirizzo sopra indicato.

L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 ad eccezione delle giornate festive infrasettimanali.

Non saranno presi in considerazione i plichi privi dell'indicazione dell'oggetto e/o dell'indirizzo del mittente.

La gara sarà dichiarata deserta se, decorso il termine fissato per la partecipazione al presente avviso, non sarà validamente pervenuto alcun plico.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta piena e incondizionata conoscenza ed accettazione delle norme contenute nel presente avviso.

Il plico chiuso, sigillato e controfirmato di cui sopra deve contenere, a **pena di esclusione**, due distinte buste non trasparenti, anch'esse sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura (**a pena di esclusione**), recanti, ciascuna, l'intestazione del mittente (nome e cognome o ragione sociale) con le seguenti rispettive diciture in stampatello:

“BUSTA A” (Documentazione amministrativa)

“BUSTA B” (Offerta progettuale).

Paragr. 1 - A pena di esclusione la BUSTA A deve contenere:

1. **Istanza di partecipazione** redatta in conformità all'allegato **Modello A** al presente avviso – con marca da bollo di Euro 16,00 ove non sussista esenzione per legge - debitamente sottoscritta in modo leggibile dal legale rappresentante o dal procuratore (generale o speciale), ed alla quale dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, una fotocopia di un documento d'identità valido del sottoscrittore.

L'istanza di partecipazione dovrà inoltre contenere indicazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

I - identificazione dell'offerente: denominazione dell'Ente, la sede legale, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o al Registro delle Imprese e/o altra iscrizione ad Albi comunali, provinciali, regionali, nazionali, nonché le generalità del legale rappresentante, o di colui che sottoscrive la domanda e la giustificazione dei poteri di firma, eventuale fax, indirizzo email e di posta elettronica certificata (PEC).

II - dichiarazione da parte del legale rappresentante:

- di non essere interdetto, inabilitato, fallito o sottoposto ad altra procedura concorsuale e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati

ogni altra condizione che possa impedire la valida sottoscrizione di un contratto con la P.A.;

- di non aver riportato condanne penali e di misure di prevenzione o di sicurezza per reati contro il patrimonio, contro la P.A. o per reati di tipo mafioso, né a carico del legale rappresentante né dei soggetti amministratori nel caso di persona giuridica, che comportino la perdita o sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- di non trovarsi (personalmente o la persona che si rappresenta) nelle cause di divieto, decadenza, sospensione di cui agli artt. 67 e 84 commi 3 e 4 del D.lgs. n. 159/2011 (già art.10 della Legge n.575/1965);

- l'assenza delle condizioni per l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera C) del D.Lgs.n. 231/2001 o di altra sanzione che determina il divieto di contrarre con la P.A.;

- l'assenza nei propri confronti e dell'ente/associazione rappresentato dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94,95, 97, 98 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

III – dichiarazione di insussistenza in atto di liti pendenti con l'A.R.N.A.S. Civico Di Cristina Benfratelli né di debiti nei confronti della medesima;

IV – dichiarazione di avere preso atto delle caratteristiche generali (consultate dalla documentazione catastale presso la U.O.S. Patrimonio) dell'immobile oggetto di assegnazione, e che l'immobile è idoneo allo scopo cui l'A.R.N.A.S. intende destinarlo;

V – dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a firmare il contratto di comodato d'uso gratuito per otto (8) anni a far data dalla stipula del contratto;

VI - dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a destinare l'immobile all'uso richiesto compatibilmente agli strumenti urbanistici vigenti ed alle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;

VII -di conoscere ed accettare, integralmente e senza riserva alcuna, le condizioni ed i termini di cui al presente "Avviso Pubblico" ed ai relativi allegati, di accettare che, in caso di aggiudicazione del presente bando non potrà trarre alcun utile economico anche indiretto dall'affidamento dell'immobile e (*facoltativo*) di avere effettuato un sopralluogo prendendo visione dell'unità immobiliare e di accettarla nello stato di fatto in cui si trova;

VIII – autorizzazione all' l'A.R.N.A.S. Civico Di Cristina Benfratelli al trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento europeo 2016/679 (General data protection regulation, Gpdr) relativo alla protezione dei dati personali, per i fini legati al regolare svolgimento della gara;

IX -domicilio eletto per le comunicazioni afferenti l'avviso;

X – indirizzo PEC necessario per tutte le comunicazioni tra le parti, anche per la fase successiva dell'esecuzione del contratto di comodato.

2. **Copia del presente avviso** sottoscritto dal richiedente legale rappresentante in ogni suo foglio per accettazione.

3. **Allegati alla domanda di partecipazione**

Devono essere allegati alla domanda di partecipazione (**Modello A**) a pena esclusione:

- 1) copia di documento d'identità in corso di validità del firmatario della domanda;
- 2) eventuale procura;
- 3) dichiarazione del possesso dei requisiti generali previsti dal presente Avviso da rendersi secondo il **Modello A1**;

- 4) copia fotostatica dell'atto costitutivo e/o Statuto dell'Ente (o documentazione equipolente) da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
- 5) breve relazione sulle attività precedentemente svolte;
- 6) certificato CCIAA con NULLA OSTA antimafia (per i soggetti obbligati all'iscrizione alla Camera di Commercio);
- 7) certificato dei Carichi pendenti e Certificato Generale del Casellario Giudiziale relativo ai rappresentanti e/o agli amministratori degli enti interessati.
- 8) schema del contratto di concessione d'uso gratuito (**Modello C**) firmato dal soggetto singolo o dal mandatario del raggruppamento costituito o non costituito, per presa visione.

La progettazione, ove occorrente, per l'utilizzo degli spazi dell'immobile oggetto del presente avviso dovrà attenersi a tutte le normative edilizie e igienico sanitarie vigenti.

In caso di partecipazione in rete/raggruppamento di diversi enti/associazioni o come capofila di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e/o Associazioni Temporanee di Impresa (ATI), già costituite o costituende tutti i rispettivi legali rappresentanti dovranno compilare e sottoscrivere un'autonoma domanda di partecipazione, utilizzando i Modelli A ed A1 appositamente predisposti.

Tutti i legali rappresentanti degli Enti/Associazioni partecipanti in rete/raggruppamento o come capofila di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e/o Associazioni Temporanee di Impresa (ATI), già costituite o costituende dovranno quindi rendere le dichiarazioni ivi previste ed allegare la documentazione amministrativa richiesta, compresa la dichiarazione di idoneità dell'immobile allo scopo.

In particolare, i suddetti enti devono produrre i seguenti ulteriori allegati:

- 10) in caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, copia autenticata dell'atto costitutivo e originale o copia autenticata della procura relativa al mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito dai mandanti al mandatario per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- 11) in caso di concorrente partecipante in rete/raggruppamento temporaneo non ancora costituito, i Rappresentanti Legali degli Enti che costituiranno il raggruppamento devono compilare apposito Modulo (**Modello A2**) contenente l'impegno che, in caso di assegnazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, qualificato come mandatario, il cui Rappresentante firmerà la concessione per accettazione in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- 12) dichiarazione del "Titolare Effettivo" compilata dal rappresentante dell'ente partecipante in forma singola oppure dall'ente mandatario e da tutti gli enti mandanti in caso di partecipazione in rete/raggruppamenti o come ATI/ATS già costituita o costituenda, secondo apposito modulo (**Modello A3**);
- 13) dichiarazione di impegno del soggetto partecipante (**Modello A4**), e segnatamente:
 - per l'assegnazione dell'immobile:
 - ad avviare l'attività relativa al progetto entro tre mesi dalla stipula del contratto, fatta salva l'esecuzione di eventuali lavori di ristrutturazione/adeguamento della struttura;

- a verificare e richiedere, a propria cura, tutte le autorizzazioni necessarie per eseguire gli eventuali e ulteriori interventi di adeguamento normativo e di messa a norma degli impianti tecnologici presenti nei locali (a titolo esemplificativo: piano induzione, apparecchiature per il riscaldamento acqua, ecc.) e della struttura, sostenendone i relativi oneri, entro tre mesi dalla data di stipula. I relativi lavori devono anch'essi avere inizio entro tre mesi dalla stipula o dal rilascio dell'eventuale autorizzazione;
 - a fornire le relative certificazioni (impiantistiche, strutturali, ecc.) al termine degli interventi eventualmente eseguiti;
- in caso di consegna anticipata dell'immobile relativo all'assegnazione in oggetto, ad impegnarsi ad assumere a proprio rischio le spese eventualmente sostenute ed a stipulare contratto di assicurazione RCT/RCO a copertura dei danni eventualmente provocati nel corso delle attività nel periodo. Qualora si pervenga ad una successiva revoca dell'assegnazione per fatto dell'assegnatario per accertata mancanza dei requisiti, nulla sarà dovuto da parte dell'A.R.N.A.S. concedente.

Le domande di partecipazione dovranno essere inserite in un'unica BUSTA A. La relazione dell'offerta progettuale di cui alla BUSTA B dovrà essere unica ma sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli enti/associazioni in raggruppamento.

Le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui ai precedenti punti devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati al presente Avviso. Qualora non siano utilizzati tali modelli, la documentazione presentata dovrà contenere tutte le dichiarazioni richieste in quanto qualificate come essenziali perché relative al possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per la partecipazione. Le carenze della domanda, non indicate a pena esclusione (quali elementi e/o dichiarazioni mancanti, incomplete o irregolari della documentazione amministrativa), potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 del vigente Codice dei Contratti. In particolare, l'Amministrazione assegnerà un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per integrare ogni elemento mancante. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto e/o incerta l'identità del partecipante. L'inutile decorso del termine di regolarizzazione comporta **causa di esclusione** del partecipante dalla procedura.

Paragr. 2 - A pena di esclusione la BUSTA B deve contenere la Offerta progettuale (in bollo Euro 16,00 ove non sussista esenzione per legge), firmata dai rappresentanti legali dei soggetti partecipanti e redatta in conformità al **Modello B** allegato al presente avviso, con descrizione del **PROGETTO DI GESTIONE, comprendente** la seguente documentazione:

1. elaborato progettuale complessivo in cui vengano evidenziati: caratteristiche del progetto e coerenza con i principi espressi nell'Avviso: tempi e qualità di disponibilità dell'immobile, originalità e caratteristiche sperimentali del servizio di accoglienza con particolare riferimento alla condizione psicologica degli utenti, propositi di collaborazione con altre realtà già attive sul territorio, organizzazione dello spazio e disponibilità di arredi ed internet gratuito;
2. eventuali contatti di rete a livello cittadino sia con soggetti pubblici sia con soggetti privati, modalità di comunicazione delle attività, fasce di utenza, tempi di erogazione del servizio di accoglienza, modalità di accesso e di fruizione attiva degli spazi e delle attività svolte nella unità immobiliare;

3. definizione del piano economico-finanziario di sostenibilità relativo al primo anno di gestione, comprensivo anche delle voci di spesa di cui all'art. 10 del presente Avviso, e degli investimenti previsti, anche alla luce di ristrutturazioni eventualmente necessarie e dettagliate nel relativo cronoprogramma, descrizione del piano tariffario previsto ed evidenza dei vantaggi economico-sociali per i beneficiari;
4. relazione riguardante la struttura organizzativa dell'ente dalla quale emerga l' idoneità al progetto da mettere in atto e le capacità professionali (numero ed esperienza degli operatori) e organizzative di cui dispone con particolare riferimento al progetto da realizzarsi; elencazione dei progetti uguali o simili a quello presentato, gestiti nel corso degli anni con una breve descrizione dei progetti stessi, indicazione del luogo di svolgimento, durata e riferimento del committente e/o ente finanziatore (pubbliche amministrazioni o enti privati).

In relazione ai fattori di cui ai precedenti punti da 1 a 4, il concorrente deve presentare una relazione di massimo n.10 facciate formato A4 ed un massimo di n. 2 eventuali elaborati grafici, ove occorrono (max formato A3).

Unitamente al documento "Progetto di gestione" o all'interno dello stesso, il concorrente può allegare una dichiarazione motivata e comprovata circa le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali. Questa Azienda consentirà l'accesso, ai concorrenti che lo richiedano, solo nel caso in cui sia finalizzato alla difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura in oggetto. In mancanza della dichiarazione di cui sopra, o nel caso di valutazione negativa della medesima da parte dell'Amministrazione, l'accesso a tali informazioni sarà sempre consentito solo dopo l'assegnazione definitiva, secondo le modalità e nei limiti della normativa vigente.

ART. 6 – Altre cause di esclusione

Si specifica che, oltre ai casi di esclusione previsti nei precedenti articoli, l'Amministrazione procederà altresì all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) il concorrente non soddisfi i requisiti di ammissione alla selezione di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- b) non venga rispettato dal concorrente il termine perentorio previsto dal presente Avviso per la presentazione della domanda di partecipazione;
- c) non siano rispettate le indicazioni relative alla redazione ed alle modalità di trasmissione della domanda di partecipazione;
- d) non venga rispettato da parte del concorrente il termine concesso dall'Amministrazione per la regolarizzazione della documentazione amministrativa con soccorso istruttorio come previsto all'art. 5 Paragr. 1 del presente Avviso;
- e) manchi la sottoscrizione della domanda di partecipazione e della offerta progettuale "Progetto di Gestione" dai soggetti tenuti in base a quanto previsto dal presente Avviso, e/o non venga allegata copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i ovvero la domanda non risulti sottoscritta dal Legale rappresentante dell'ente partecipante.
- f) il concorrente abbia ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, immobili di proprietà dell'A.R.N.A.S. eventualmente assegnati in precedenza in concessione, comodato o locazione;
- g) il concorrente abbia liti pendenti con l'A.R.N.A.S. Civico Di Cristina Benfratelli e risulti debitore nei confronti della stessa, fatti salvi eventuali piani di rateizzazione in corso.

ART. 7 – Modalità per la visita dell'immobile

I concorrenti potranno effettuare, prima della presentazione della domanda, il sopralluogo facoltativo dell'immobile per presa visione degli spazi, della loro conformazione, delle misure, caratteristiche e vincoli.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i soggetti concorrenti dovranno richiedere appuntamento, via e-mail all'indirizzo email: patrimonio@arnascivico.it precisando nell'oggetto "RICHIESTA SOPRALLUOGO – IMMOBILE VIA TRICOMI 18". Il sopralluogo avverrà secondo le date e le modalità successivamente pubblicate sul sito dell'Amministrazione, tenendo presente la possibile momentanea occupazione dell'unità immobiliare. Il sopralluogo è effettuato esclusivamente dai seguenti soggetti:

- titolare o Legale Rappresentante del soggetto concorrente (tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità e, possibilmente, di certificato CCIAA o di atto costitutivo da cui risulti l'elezione del Legale Rappresentante o equivalente per operatori esteri);
- soggetti muniti di delega del titolare o del Legale Rappresentante del soggetto concorrente (comprovata mediante esibizione di documento d'identità del delegato e copia del documento d'identità del delegante e, possibilmente, di certificato CCIAA o di atto costitutivo da cui risulti l'elezione del Legale Rappresentante o equivalente per operatori esteri).

Nel caso di raggruppamenti costituendi l'eventuale sopralluogo può essere effettuato da tutti gli enti associandi oppure da un rappresentante di uno dei soggetti raggruppandi o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori.

La documentazione attestante quanto evidenziato nei punti precedenti dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato prima del sopralluogo, al fine di accelerarne le operazioni.

Si precisa che ogni soggetto, anche se Rappresentante Legale, non potrà rappresentare più di un operatore.

ART. 8 - Valutazione delle domande e criteri di selezione

Le domande di partecipazione, redatte secondo la modulistica allegata al presente Avviso, saranno valutate da un'apposita Commissione tecnica esaminatrice nominata dal Rappresentante Legale dell'A.R.N.A.S., successivamente allo spirare del termine perentorio per la presentazione delle istanze. La Commissione si riunirà in seduta pubblica per l'apertura delle buste, l'esame della documentazione amministrativa (BUSTA A) e l'ammissione alla selezione dei soggetti partecipanti, valutando le richieste inoltrate con approfondimento istruttorio, ove occorra, sulla documentazione presentata; successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali (BUSTA B).

Le richieste inoltrate verranno valutate tenendo conto dei seguenti elementi, a ciascuno dei quali è attribuito un relativo parametro di valutazione:

elaborato progettuale complessivo - progetto proposto e coerenza con i principi espressi nel bando (tempi e qualità di disponibilità dell'immobile, originalità e caratteristiche sperimentali del servizio di accoglienza con particolare riferimento alla condizione psicologica degli utenti, propositi di collaborazione con altre realtà già attive sul territorio, organizzazione dello spazio e disponibilità di arredi ed internet gratuito)	Max punti	55
---	----------------------	-----------

new

rilevanza dei contatti di rete stabiliti a livello cittadino sia con soggetti pubblici sia con soggetti privati (modalità di comunicazione delle attività e dello spirito del progetto di accoglienza, fasce di utenza, modalità di accesso e di fruizione attiva dello spazio)	Max punti	20
piano economico delle attività relativo al primo anno di gestione e descrizione del piano tariffario da applicare	Max punti	15
Dimensione organizzativa (numero ed esperienza degli operatori) e capacità professionali-organizzative emergenti dalle attività precedente svolte	Max punti	10

Qualora il punteggio complessivo non totalizzi almeno 55 (cinquantacinque) punti su 100 (cento) punti previsti lo stesso sarà ritenuto insufficiente, e pertanto non sarà inserito in graduatoria.

Un bonus aggiuntivo di 10 punti sarà attribuito al soggetto che presenterà il prezzo tariffario più basso da praticare all'utenza. A parità di punteggio saranno preferiti i soggetti che potranno dimostrare di avere già svolto l'attività di accoglienza dei malati e dei familiari, anche con ricovero notturno. In caso di ulteriore parità, verrà effettuato un sorteggio a cura della Commissione giudicatrice, in seduta pubblica.

Qualora non dovessero risultare, a seguito della valutazione della Commissione esaminatrice, progetti validi e coerenti con i principi espressi nel presente bando, la Commissione stessa ha la facoltà di non assegnare l'immobile.

ART. 9 – Modalità di svolgimento della procedura

Il giorno fissato per l'apertura delle domande, che sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo internet: sito internet istituzionale www.arnascivico.it – sezione “**Bandi di gara**”, in seduta pubblica si procederà d'ufficio a verificare il rispetto delle modalità e dei termini previsti nel presente Avviso.

Terminata la fase della verifica amministrativa, l'apposita Commissione Tecnica esaminatrice, nell'ambito di una o più sedute riservate, provvederà alla valutazione delle offerte progettuali presentate dai concorrenti non esclusi, secondo gli elementi indicati al precedente art. 5 Paragr.2 e sulla scorta dei criteri di valutazione di cui all'art. 8 del presente Avviso.

Si precisa che non saranno valutate le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti al precedente art. 2;
- che prevedano un utilizzo degli immobili per finalità diverse da quella indicate al precedente art. 2.

A conclusione dei lavori, la Commissione Tecnica esaminatrice stilerà la graduatoria, che unitamente ai verbali, sarà approvata con provvedimento deliberativo. La graduatoria, così approvata, sarà pubblicata sul portale istituzionale istituzionale www.arnascivico.it – sezione “**Bandi di gara**”. La stipula del contratto di concessione sarà subordinata al completamento con esito positivo dell'attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese. L'assegnatario, alla stipula del contratto, non dovrà avere in corso contenziosi e morosità verso l'A.R.N.A.S. relativamente all'occupazione di altri immobili e, nel caso queste ultime siano presenti, dovranno essere saldate o rateizzate, a pena di decadenza dall'assegnazione, entro e non oltre 15 giorni prima della data fissata per la sottoscrizione del contratto di concessione.

Qualora le verifiche non diano esito positivo, l'Ente concedente procederà all'esclusione dalla procedura del concessionario e, se del caso, all'applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere; procederà allo scorrimento della graduatoria per individuare il nuovo

concessionario oppure a dichiarare deserto il bando nell'ipotesi in cui non vi siano altre offerte valide.

Con comunicazione scritta, gli assegnatari saranno invitati alla presentazione della documentazione necessaria per la stipula del contratto di concessione nella data fissata dall'Amministrazione. In mancanza di presentazione nei termini stabiliti, è facoltà dell'Amministrazione medesima assegnare la concessione al conorrente che risulti successivo nella graduatoria delle offerte. In caso di rinuncia, ci sarà la cancellazione dalla graduatoria e si procederà a scorrimento. Le offerte avranno validità per 180 giorni dalla scadenza del termine per la loro presentazione. Si procederà all'assegnazione anche quando sia pervenuta una sola offerta purché risultata conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione. In caso di decadenza, revoca o rinuncia della concessione o di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo del concessionario, si potranno interpellare i soggetti che hanno partecipato alla procedura e che risultino successivi nella graduatoria delle offerte, al fine di sottoscrivere una nuova concessione.

ART. 10 - Obblighi del Concessionario – Cause di risoluzione e revoca

Pena risoluzione immediata del contratto, il Concessionario sarà tenuto ad utilizzare il bene per la finalità prevista dal presente Avviso e secondo le modalità indicate nel contratto di concessione, restituendolo all'A.R.N.A.S. alla scadenza dello stesso senza preventivo atto di disdetta da parte dell'A-R.N.A.S.

E' a carico dell'assegnatario il rispetto del contenuto del contratto di concessione in comodato che verrà stipulato fra l'ARNAS, con particolare riguardo a:

- I. spese di gestione condominiale (acqua, elettrici, tà, ed altre utenze, pulizia e portierato)
- II. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ripristino delle condizioni di igiene e sicurezza ai sensi del D.lgs, 81/2008 s.m.i.;
- III. cauzioni o depositi cauzionali, in caso di interventi di adeguamento della struttura, correlati agli importi degli stessi;
- IV. adeguata copertura assicurativa contro il rischio di incendio, per danni comunque causati all'edificio, oltre che per i rischi di responsabilità civile verso terzi, per danni conseguenti all'attività svolta.

Nel caso siano previsti lavori di adeguamento della struttura, il contratto disciplinerà gli obblighi relativi all'esecuzione dei lavori.

L'assegnatario dovrà, comunque, gestire l'immobile nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle relative all'igiene, all'inquinamento acustico e della sicurezza, nonché in conformità al progetto presentato.

E' vietata la sublocazione o la subconcessione dell'immobile nonché la fruizione, del bene, anche parziale, da parte di altro utilizzatore diverso dal concessionario; è vietato il cambio di destinazione d'uso dell'immobile.

Il mancato rispetto dei divieti contenuti nel presente Avviso pubblico comporterà la risoluzione immediata del contratto di concessione in comodato con obbligo della restituzione del bene a semplice richiesta dell'Amministrazione proprietaria, così come comporterà l'applicazione delle sanzioni, laddove previste, e del risarcimento dei danni e delle spese tutte sostenute dall'A.R.N.A.S. Civico Di Cristina Benfratelli.

Sono inoltre a totale carico del concessionario i seguenti oneri:

- l'esecuzione di sopralluoghi e verifiche catastali;

- il pagamento di ogni imposta, tassa o tributo comunque dipendente dalla concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile con esibizione di copia delle relative ricevute/quietanze di pagamento all'A.R.N.A.S. entro e non oltre trenta giorni dal pagamento;

- la presentazione, a propria cura e spese, agli uffici preposti di eventuali richieste autorizzatorie a qualsiasi titolo dovute. La mancata corresponsione delle suddette spese previste, se protratte oltre 90 giorni, dà luogo alla risoluzione immediata del contratto.

È obbligo del concessionario, che esegua interventi autorizzati sull'immobile, consegnare al Concedente copia di tutti i necessari permessi, nulla osta, autorizzazioni e tutte le certificazioni previste per legge ai fini della regolare esecuzione e sicurezza dell'immobile e di eventuali variazioni catastali.

Il concessionario si impegna, altresì, a vigilare affinché sul bene immobile non vengano costituite servitù passive e si obbliga ad avvertire l'A.R.N.A.S. concedente, entro il terzo giorno dall'accadimento, di eventuali problematiche inerenti il bene concesso in comodato.

Pena la revoca dell'assegnazione, il concessionario dovrà presentare, con cadenza semestrale (entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre di ogni anno), una relazione dettagliata sull'andamento delle attività svolte per la realizzazione delle attività del progetto, comprensiva di strumenti e indicatori di monitoraggio per la valutazione *in itinere* dell'efficacia delle azioni poste in essere, in conformità alla finalità stabilita dall'ufficio.

ART.11 – Riconsegna del bene immobile concesso in comodato

Fatta salva la possibilità di rinnovo espresso previsto dall'art. 4, ultimo cpv. del presente Avviso, alla scadenza del contratto, il concessionario dovrà riconsegnare all'Azienda concedente il bene immobile nello stato di fatto in cui è stato consegnato, libero da cose e persone: in ogni caso non verrà riconosciuto, da parte dell'Amministrazione concedente, alcun indennizzo o rimborso per eventuali migliorie apportate all'immobile, anche se concordate.

Con la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario autorizza esplicitamente l'A.R.N.A.S. Civico Di Cristina Benfratelli a rimuovere ogni impedimento eventuale alla riconsegna del bene, trattenendo, altresì, gli eventuali oneri dalla cauzione.

ART.12 – Polizza assicurativa e polizza fidejussoria

L'Ente aggiudicatario è tenuto ad esonerare espressamente la concedente A.R.N.A.S. da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti, a chiunque arrecati, che potessero pervenire anche da fatto doloso o colposo di terzi. L'Ente aggiudicatario ed assegnatario è costituito custode del bene immobile ed in base all'art. 2051 del codice civile, è l'unico responsabile per danni alle persone ed alle cose, anche di terzi, derivanti da fatti accaduti presso lo stesso.

L'Ente, quindi, prima della sottoscrizione del contratto di concessione, sarà obbligato a procedere a proprie spese a stipulare e trasmettere alla concedente A.R.N.A.S., entro 30 giorni dalla comunicazione:

❖ Polizza di responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/RCO), con garanzia per R.C. prestata almeno fino a € 500.000,00 (cinquecentomila/00), a copertura dei seguenti danni eventualmente provocati nel corso del servizio:

- al bene oggetto di concessione in comodato ove svolgere le attività progettuali;
- agli utenti del servizio erogato e loro beni;
- a terzi che per qualsiasi motivo sono autorizzati a stazionare all'interno dell'immobile, compresi i volontari ed i dipendenti dell'A.R.N.A.S. In aggiunta alla polizza per responsabilità civile deve essere prevista polizza che prevede anche incendio, calamità, o altro. Si segnala che l'assicurazione RCT/RCO deve riportare espressamente che "l'A.R.N.A.S. è inclusa nei Terzi".

❖ Polizza fidejussoria. La fidejussione in questione, che lo sollevi l'A.R.N.A.S. da ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso dell'immobile in oggetto, si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno. L'importo della cauzione sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'assegnazione. La garanzia dovrà operare a copertura dell'intero periodo contrattuale e, se prevista per un numero inferiore di anni, dovrà essere rinnovata ed esibita. La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, per l'importo garantito ed entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.

Il Concessionario è obbligato a reintegrare immediatamente la garanzia fidejussoria qualora, in fase di esecuzione della concessione, essa venisse totalmente o parzialmente escussa a seguito di ritardi o inadempienze del concessionario stesso. La polizza fidejussoria dovrà essere resa in "favore dell'A.R.N.A.S. Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo" e intestata al concessionario. L'inadempienza in merito alla esibizione dei rinnovi delle suddette garanzie comporta risoluzione contrattuale.

ART.13 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese dall'assegnatario, a norma del D.P.R. 445/2000, saranno assoggettate ad apposita verifica. A norma dell'art.71 del DPR n. 445/2000, l'A.R.N.A.S. si riserva di procedere a controlli sia a campione sia nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese da qualsiasi dei concorrenti. Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75 D.P.R.n.445/2000).

ART.14 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso si intendono richiamate ed applicabili le norme vigenti in materia.

L' A.R.N.A.S. si riserva la facoltà di non procedere con i successivi atti potendo recedere dalla procedura o sospenderla o modificarne i termini e le condizioni in ogni momento senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, e senza che ciò possa far sorgere in capo ai Soggetti partecipanti, diritti a risarcimento o indennizzo;

Il bene viene concesso in comodato nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova attualmente e l'aggiudicatario, con la firma del presente Avviso, dichiara di aver esperito tutti i relativi accertamenti e di aver espresso la propria offerta progettuale, tenendo conto di tutti gli aspetti ad essa annessi e connessi.

Per la risoluzione di eventuali controversie non risolubili bonariamente, le parti si rivolgeranno all'Autorità Giudiziaria Ordinaria presso il foro territorialmente competente di Palermo .

L'aggiudicatario è direttamente responsabile del bene concesso in comodato e del suo utilizzo e ne risponde nei confronti di terzi, ritenendo sollevata ed indenne l'A.R.N.A.S. da ogni responsabilità civile o penale.

L'aggiudicatario dichiara inoltre:

- di accettare l'eventuale onere di dover rilasciare anticipatamente il bene concesso in comodato e rinuncia, sin da ora, ad ogni opposizione e/o pretesa in merito;
- di ritenere valide a tutti gli effetti le comunicazioni effettuate tramite PEC;
- di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del presente Avviso.

ART.15 – Pubblicità degli atti di gara, comunicazioni e richieste di chiarimenti

Gli atti di gara sono pubblicati nel sito istituzionale dell'A.R.N.A.S. www.arnascivico.it – sezione “Bandi di gara” da cui sono scaricabili l'Avviso di selezione, la modulistica e lo schema di concessione.

Si segnala la necessità di verificare costantemente la presenza di comunicazioni, anche in prossimità della scadenza.

Le eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente selezione devono essere formulate via e.mail all'indirizzo: patrimonio@arnascivico.ir e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura: “SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO GRATUITO – IMMOBILE VIA TRICOMI 18 – RICHIESTA CHIARIMENTI” all'attenzione del Dirigente U.O.S. Patrimonio-RUP Dott.ssa Maria Concetta Orlando.

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire non oltre il settimo giorno antecedente alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione con indicazione della denominazione del concorrente richiedente.

AVVERTENZE

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative ai pubblici incanti.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, 18, comma 2 e 19, del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e smi, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento, disciplinato dalla legge, per le locazioni di beni immobili mediante procedure pubbliche;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che: per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla procedura pubblica medesima;
- per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dell'aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione;

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente dell'A.R.N.A.S., responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, salva l'eventuale individuazione, da parte dell'Amministrazione, di specifici atti e documenti da sottrarre all'accesso per motivate e concrete esigenze di riservatezza delle ditte partecipanti, a tutela della loro sfera di interessi, ai sensi della predetta legge n. 241/1990 e smi.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;

I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei soggetti concorrenti.

Il titolare del trattamento è l'A.R.N.A.S.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e smi.

Allegati:

- modulo domanda di partecipazione (Modello A)
- modulo dichiarazione requisiti generali (Modello A1)
- modulo dichiarazione di impegno a conferire mandato a Capogruppo (Modello A2)
- modulo dichiarazione del "Titolare Effettivo" (Modello A3)
- modulo dichiarazione di impegno avvio attività (Modello A4)
- modulo offerta progettuale (Modello B)
- schema di contratto (Modello C)

I modelli A), A1), A2), A3), A4) B), C) allegati al presente Avviso pubblico sono reperibili presso gli uffici della U.O.S. Patrimonio sede dell'ARNAS Piazza Leotta N. 4 90127 Palermo Pad. 1 Piano 3 stanza 310 e scaricabili dal sito internet istituzionale www.arnascivico.it – sezione **"Bandi di gara"**

Palermo, 13/12/2024

Il Dirigente UOS Patrimonio
Dott.ssa Maria Concetta Orlando



Il Dirigente UOC Economico Finanziario
Dott.ssa Rosalia Di Fresco



